



Rivista di
Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

*Organo ufficiale della
Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.)*

*World Society of Victimology (W.S.V.)
Affiliated Journal*

Anno XVII

Gennaio-Dicembre 2023

Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

Rivista quadrimestrale fondata a Bologna nel 2007

ISSN: 1971-033X


Registrazione n. 7728 del 14/2/2007 presso il Tribunale di Bologna

Redazione e amministrazione: Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.) - Via Sant'Isaia 8 - 40123 Bologna - Italia; Tel. e Fax. +39-051-585709; e-mail: augustoballoni@virgilio.it

Rivista peer reviewed (procedura double-blind) e indicizzata su:

Catalogo italiano dei periodici/ACNP, Progetto CNR SOLAR (Scientific Open-access Literature Archive and Repository), directory internazionale delle riviste open access DOAJ (Directory of Open Access Journals), CrossRef, ScienceOpen, Google Scholar, EBSCO Discovery Service, Academic Journal Database, InfoBase Index

Tutti gli articoli pubblicati su questa Rivista sono distribuiti con licenza Creative Commons

Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International Public License 

Editore e Direttore: **Augusto BALLONI**, presidente S.I.V., già professore ordinario di criminologia, Università di Bologna, Italia (direzione@vittimologia.it)

COMITATO EDITORIALE

Coordinatore: **Raffaella SETTE**, dottore di ricerca in criminologia, professore ordinario, Università di Bologna, Italia (redazione@vittimologia.it)

Francesco AMICI (Università di Parma), Elena BIANCHINI (Università di Bologna), Roberta BIOLCATTI (Università di Bologna), Luca CIMINO (Università di Bologna), Lorenzo Maria CORVUCCI (Foro di Bologna), Gaetano DI TOMMASO (Foro di Pescara), Emilia FERONE (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Francesco FERZETTI (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Maria Pia GIUFFRIDA (Associazione Spondé), Giorgia MACIOTTI (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Andrea PITASI (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Anna ROVESTI (Studio Consulenza Lavoro dal Bon, Modena), Sandra SICURELLA (Università di Bologna)

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore: **Roberta BISI**, vice Presidente S.I.V., già professore ordinario di sociologia della devianza, Università di Bologna, Italia (comitatoscientifico@vittimologia.it)

Andrea BIXIO (Università Roma "La Sapienza"), Encarna BODELON (Università Autonoma di Barcellona, Spagna), Stefano CANESTRARI (Università di Bologna), Laura CAVANA (Università di Bologna), Gyorgy CSEPELI (Institute of Advanced Studies Koszeg, Ungheria), Janina CZAPSKA (Università Jagiellonian, Cracovia, Polonia), Lucio D'ALESSANDRO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), François DIEU (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Maria Rosa DOMINICI (S.I.V.), John DUSSICH (California State University, Fresno), Jacques FARSEDAKIS (Università Europea, Cipro), André FOLLONI (Pontifical Catholic University of Paraná, Brasile), Ruth FREEMAN (University of Dundee, UK), Paul FRIDAY (University of North Carolina, Charlotte), Shubha GHOSH (Syracuse University College of Law, USA), Xavier LATOUR (Université Côte d'Azur), Jean-Marie LEMAIRE (Institut Liégeois de Thérapie Familiale, Belgio), André LEMAÎTRE (Università di Liegi, Belgio), Silvio LUGNANO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), Mario MAESTRI (Società Psicoanalitica Italiana, Bologna), Luis Rodriguez MANZANERA (Università Nazionale Autonoma del Messico), Gemma MAROTTA (Sapienza Università di Roma), Vincenzo MASTRONARDI (Unitelma-Sapienza, Roma), Maria Rosa MONDINI (Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione, Bologna), Stephan PARMENTIER (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Tony PETERS† (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Monica RAITERI (Università di Macerata), Francesco SIDOTI (Università de l'Aquila), Philip STENNING (Università di Griffith, Australia), Liborio STUPPIA (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Emilio VIANO (American University, Washington, D.C.), Sachio YAMAGUCHI (Università Nihon Fukushi, Giappone), Simona ZAAMI (Università Roma "La Sapienza"), Christina ZARAFONITOU (Università Panteion, Atene), Vito ZINCANI (Procura della Repubblica, Modena), Vladimir ZOLOTYKH (Udmurt State University, Russia)

The “Northern Syndrome”. The human dimension of the fight against the terrorist organization ETA

di *Miguel Angel Cano Paños*

pag. 4
doi: 10.14664/rcvs/230

Female delinquency in Spain and its treatment

di *Nuria Fernandez Fernandez*

pag. 21
doi: 10.14664/rcvs/231

Revisiter la justice procédurale en contexte policier : une revue narrative de ses facettes conceptuelles et opérationnelles

di *Véronique Chadillon-Farinacci*

pag. 35
doi: 10.14664/rcvs/232

Advancing international cooperation in disaster response: the “Center for Disaster, Forensic, and Biometric Sciences”

di *Roberto Mugavero e Elga Marvelli*

pag. 47
doi: 10.14664/rcvs/233

Dark Personality and police workers: analysis of an Italian sample

di *Fabio Delicato*

pag. 64
doi: 10.14664/rcvs/234

Il bisogno affettivo e l'inganno dei social: i presupposti e le pratiche del *Romance Scam*

di *Mariangela D'Ambrosio e Davide Barba*

pag. 74
doi: 10.14664/rcvs/235

Analisi criminologica e gestione del rischio dei reati contro il patrimonio culturale: mappatura e recenti evoluzioni delle rotte commerciali illecite

di *Giulia Picci*

pag. 88
doi: 10.14664/rcvs/236

Gli attori del monitoraggio delle prigioni: tra indipendenza, formalità e rappresentazioni della pena

di *Daniela Ronco*

pag. 102
doi: 10.14664/rcvs/237

La compensazione statale delle vittime di reato negli Stati Membri dell'UE: uno studio comparativo

di *Giacomo Franzoso*

pag. 114
doi: 10.14664/rcvs/238

Lo sviluppo della cooperazione internazionale in caso di catastrofi: il “Centro per le scienze delle catastrofi, forensi e biometriche”

Faire avancer la coopération internationale dans la gestion des cas de catastrophes : le « Centre des sciences des catastrophes, médico-légales et biométrique »

Advancing international cooperation in disaster response: the “Center for Disaster, Forensic, and Biometric Sciences”

Roberto Mugavero, Elga Marvelli**

Riassunto

Nel nostro mondo interconnesso, le crisi e le catastrofi solo raramente restano confinate all'interno dei confini nazionali, ma spesso colpiscono cittadini di diversi paesi. Inoltre, quando si verifica una catastrofe di grandi dimensioni, un paese può non possedere tutte le risorse necessarie per gestire le conseguenze. Una complicazione ulteriore riguarda il fatto che l'incidente può avere danneggiato gravemente, o addirittura distrutto, anche le infrastrutture necessarie per gestire l'emergenza, rendendo la risposta e il ripristino della situazione precedente una sfida impari.

Una catastrofe di massa, che produce un elevato numero di vittime, necessita di collaborazioni internazionali i cui partner devono utilizzare un linguaggio medico-legale comune e un sistema unificato di raccolta, condivisione e comparazione di dati e informazioni. Riconoscendo l'importanza di un approccio cooperativo nell'ambito della gestione delle catastrofi, il “Centro europeo di medicina delle catastrofi” ha recentemente costituito un gruppo di lavoro dedicato al fine di creare un centro specializzato, denominato “Centro per le scienze delle catastrofi, forensi e biometriche”, focalizzato sullo sviluppo di norme e di linee guida per la gestione delle attività medico-legali in casi d'urgenza, di catastrofi e di attacchi terroristici. Il presente articolo mira ad analizzarne le origini, gli obiettivi, gli scopi e gli organismi che partecipano a questa nuova entità.

Résumé

Dans notre monde interconnecté, les crises et les catastrophes ne se confinent que rarement aux frontières nationales, affectant souvent des citoyens de plusieurs pays. De plus, lorsqu'une catastrophe majeure survient, un seul pays peut manquer des ressources nécessaires pour gérer les conséquences. Complication supplémentaire, l'incident lui-même peut avoir gravement endommagé ou détruit les infrastructures d'urgence, rendant la réponse et la récupération un défi redoutable.

Une catastrophe de masse, qui implique un grand nombre de victimes, nécessite une collaboration internationale, utilisant un langage médico-légal commun et un système unifié de collecte, de partage et de comparaison de données et d'informations. Reconnaisant l'importance d'une approche coopérative en matière de gestion des catastrophes, le « Centre européen de médecine des catastrophes » a récemment formé un groupe de travail dédié, visant à créer un centre spécialisé, connu sous le nom de « Centre des sciences des catastrophes, médico-légales et biométriques », axé sur le développement de normes et de lignes directrices pour la gestion des activités médico-légales en cas d'urgence, de catastrophes et d'attaques terroristes. Cet article vise à esquisser les origines, les objectifs, les finalités et les organismes participants à cette nouvelle entité.

Abstract

In our interconnected world, crises and disasters rarely confine themselves to national borders, often affecting citizens from multiple countries. Furthermore, when a major catastrophe strikes, a single country may lack the necessary resources to handle the consequences. Complicating matters, the incident itself may have severely damaged or destroyed emergency infrastructures, making response and recovery a formidable challenge.

Mass disaster (MD) involving many victims requires multinational collaboration, utilising a common forensic language and a unified system for gathering, sharing, and comparing data and information. Recognizing the importance of a cooperative

* University of Rome "Tor Vergata", Department of Electronic Engineering – DIE; University of the Republic of San Marino, Centre for Security Studies – CUFS; Observatory on Security and CBRNe Defense – OSDIFE; European Centre for Disaster Medicine.

* University of the Republic of San Marino, Centre for Security Studies – CUFS; Observatory on Security and CBRNe Defense – OSDIFE; European Centre for Disaster Medicine.

approach to disaster management, the “European Centre for Disaster Medicine” has recently formed a dedicated Work Group aimed to establish a specialised centre, known as the “Center for Disaster, Forensic, and Biometric Sciences”, focusing on developing standards and guidelines for the handling of forensic activities in emergencies, disasters, and terrorist attacks. This paper aims to outline the origins, objectives, purposes, and participating bodies of this new entity.

Key words: crisis; disaster management; disaster response; forensic activities; mass casualty management; victim identification.